

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 26-06-2020

Oggetto: REVOCA AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (DC NR. 20 DEL 28.07.2017).

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 19:00, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	QUINTOZZI MARIA TERESA	P
STORTONI LEONARDO	P	LIBERATI PISANA	P
ARMELLINI MARCO	P	INNAMORATI RICCARDO	P
FELICI TAINO	P	VITTORI ENRICO	P
QUINTILI BENITO	P	CARDENA' VERONICA	A
CRUCIANI DAVIDE	P	CONCETTI ARISTIDE	A
SANTONI ROBERTO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio che qui si devono intendere integralmente richiamate, di revocare la deliberazione di consiglio comunale nr. 20 del 28.07.2017 ad oggetto: "*Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle Entrate -riscossione*", al fine di cessare la delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative;

I responsabili di settore, ciascuno per quanto di competenza, provvederanno con propri atti all'attuazione del presente provvedimento.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 11 resi in forma palese per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Articolo 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016 nel testo vigente;
Articolo 52 del D.lgs. n. 446 del 1997.

MOTIVAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'articolo 117, comma 1, lettera p) della Costituzione dispone una riserva a favore della legislazione statale circa la determinazione delle funzioni fondamentali dei Comuni;
- Gli articoli 117 e 118 della Costituzione dispongono a favore dei Comuni la riserva di autonomia normativa, statutaria e regolamentare, in materia di organizzazione e di svolgimento delle funzioni amministrative attribuite per legge;
- L'articolo 119 della Costituzione dispone a favore dei Comuni autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, nonché patrimoniale con attribuzione del potere di stabiliscono e applicare tributi ed entrate propri;
- La legge 05/06/2003, n. 131, in attuazione del riformato titolo V della Costituzione, espressamente riserva a favore dei Comuni un generale potere normativo ed amministrativo in materia di autonomia organizzativa e di svolgimento delle funzioni e delle attività pubbliche attribuite per legge;
- L'articolo 14 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 30/07/2010 n. 122, dispone doversi considerare funzioni fondamentali dei comuni, tra le altre, "...a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", nell'ambito delle quali rientrano anche quelle inerenti la gestione e l'applicazione delle proprie entrate tributarie e patrimoniali;
- L'articolo 42 del D.Lgs. 7/8/2000 n. 267 attribuisce al Consiglio Comunale la materia dell'organizzazione, della concessione e dell'affidamento dei pubblici servizi nonché dell'istituzione e dell'ordinamento dei tributi;
- Gli articoli 52 e seguenti del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, in attuazione ed in conformità al quadro normativo sopra richiamato, dispongono un'esplicita riserva normativa regolamentare e di gestione delle funzioni e delle attività inerenti la materia delle entrate tributarie e patrimoniali, attribuite ai Comuni per legge;
- In particolare, l'articolo 52, comma 5, del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, dispone che: *"...qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:*

1. i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;

2. gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3. la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

4. le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

- L'articolo 3, comma 1, del D.L. 30/09/2005 n.203, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 2/12/2005 n.248 dispone: *“A decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate, che le esercita mediante la società di cui al comma 2, sulla quale svolge attività di coordinamento, attraverso la preventiva approvazione dell'ordine del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione e delle deliberazioni da assumere nello stesso consiglio”*;

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale nr. 20 del 28.07.2017 ad oggetto: *“Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle Entrate –riscossione”*, con la quale si stabiliva, tra l'altro:

“Per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio che qui si devono intendere integralmente richiamate, di delegare ed affidare, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016, le funzioni e le attività, relative alla riscossione coattiva delle entrate del Comune di Falerone, sia tributarie che patrimoniali, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, al nuovo soggetto pubblico al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione nazionale “Agenzia delle Entrate – Riscossione”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'artt. 1 e 2-bis D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 1/12/2016 n.225.

Di stabilire che il presente affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative.

Di dare atto che, in ogni caso, in base alle normative vigenti, Agenzia delle entrate – riscossione, per successione a titolo universale stabilita per legge, continuerà ad esercitare le funzioni e curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli fin'ora affidati dallo scrivente Ente alle società del gruppo Equitalia.”

DATO ATTO della necessità di dover accelerare la riscossione delle proprie entrate anche in ragione della rilevanza assunta dalla stessa nell'ambito della nuova disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali come modificata ed integrata dal D.lgs. 23/06/2011 n.218;

CONSTATATO CHE il Comune di Falerone garantirà il servizio mediante affidamento a ditta esterna, conseguendo maggiore efficacia ed efficienza;

RICHIAMATO l'art 6 del Regolamento delle entrate tributarie ed extratributarie, la cui proposta di approvazione è prevista all'ordine del giorno della seduta consiliare del 26.06.2020;

DATO ATTO CHE si ritiene necessario revocare la predetta deliberazione al fine di ottenere un miglior servizio di riscossione coattiva che garantisca maggiore equità fiscale nonché il ponderato bilanciamento tra loro dei principi di razionalizzazione, di economicità, di efficientamento, di efficacia, di legittimità, di equità, e più in generale d'imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa tenuto conto delle risorse a propria disposizione;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti:

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

- il regolamento delle entrate tributarie ed extratributarie, all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;

Ritenuto per quanto esposto necessario che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio che qui si devono intendere integralmente richiamate, di revocare la deliberazione di consiglio comunale nr. 20 del 28.07.2017 ad oggetto: "*Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle Entrate -riscossione*", al fine di cessare la delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative;

I responsabili di settore, ciascuno per quanto di competenza, provvederanno con propri atti all'attuazione del presente provvedimento.

Di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 16-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità

contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 16-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. del 21-07-2020

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 21-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 21-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 21-07-20 al 05-08-20 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno 26-06-20:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica